



*Provincia di Cremona*

Settore Lavoro e Formazione

**AVVISO PUBBLICO**  
**NOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITA'**  
**ANNUALITA' 2022**

Piano provinciale disabili (Fondo 2020)

**INSERIMENTO LAVORATIVO – D1**  
**MANTENIMENTO LAVORATIVO – D2**

Approvato con decreto dirigenziale n. 130 del 30/05/2022

# Sommario

## Indice generale

1	OBIETTIVI E FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
2	SOGGETTI ATTUATORI.....	4
3	TIPOLOGIE DI DOTE E DESTINATARI.....	5
3.1	Dote Inserimento Lavorativo.....	5
3.1.1	Autocandidatura:.....	5
3.1.2	Segnalati dalla rete.....	6
3.2	NOTE LAVORO MANTENIMENTO – D2.....	6
3.2.1	Mantenimento in azienda.....	6
3.2.2	Mantenimento Covid 19.....	7
4	ATTIVAZIONE DELLA DOTE.....	8
4.1	Servizi erogabili.....	8
4.2	Erogazione servizi a distanza.....	9
4.3	Durata delle dote.....	9
4.4	LIMITAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI DOTE E ALLA RIPETIZIONE DI SERVIZI.....	10
4.5	RINUNCIA ALLA DOTE.....	10
4.6	PERDITA DEI REQUISITI DEL DESTINATARIO.....	10
4.7	MOTIVI DI NULLITÀ' O REVOCA DELLA DOTE.....	10
5	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
6	TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	11
7	PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI.....	11

## 1 OBIETTIVI E FINALITA' DELL'AVVISO

La Provincia di Cremona, in conformità con il Masterplan 2020 approvato con Decreto di Regione Lombardia n. 626 del 26/01/2021, promuove, per l' annualità 2022 le seguenti misure destinate a sostenere e a promuovere l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone disabili:

- a) DOTE LAVORO DISABILI - INSERIMENTO LAVORATIVO (D1)
- b) DOTE LAVORO DISABILI - MANTENIMENTO LAVORATIVO (D2)

La DOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITÀ mira a favorire l'occupazione della persona disabile accompagnandola nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale, favorendo l'accesso sia ai servizi di formazione e di inserimento lavorativo ma anche ai servizi per il mantenimento della persona stessa nel suo percorso occupazionale.

I beneficiari potranno fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione e/o inserimento lavorativo definiti in rapporto alla fascia di "intensità d'aiuto" cui la persona viene assegnata in base a sei fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere.

Le due tipologie di dote (Inserimento D1 e Mantenimento D2) sono articolate a loro volta in specifiche priorità a cui corrispondono destinatari differenti e uno stanziamento di risorse dedicato, per un totale di € 350.000,00 come illustrato nella tabella sotto riportata:

BANDO	Priorità	Destinatari	Risorse
Dote lavoro inserimento lavorativo – D1 € 300.000,00	a) autocandidatura	- disabilità di tipo psichico/intellettivo  -disabilità sensoriale (ipovedenti, ipoacusici)  - età compresa tra i 18 e i 29 anni  - età superiore ai 45 anni  - nuovi iscritti in fascia 3 e 4	€ 213.00,00 (70% delle risorse)
	b) segnalati dalla rete	Disabili non ricompresi nelle tipologia al punto a)	€ 87.000,00 (30% delle risorse)
Dote lavoro mantenimento lavorativo – D2 €50.000,00	a) mantenimento in azienda	Lavoratori disabili occupati in difficoltà nel mantenimento del posto di lavoro segnalati dalle aziende o dagli operatori	€ 30.000,00
	b) mantenimento Covid- 19 in linea con la dgr. n 3193/2020	Lavoratori disabili occupati al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali) per motivazioni riconducibili al COVID-19.	€ 20.000,00

Le doti saranno assegnate fino a concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso in cui non si esaurisse l'intero ammontare della cifra stanziata, per ogni tipologia di dote, la Provincia si riserva di valutare la riallocazione di eventuali risorse residuali, in rapporto a eventuali esigenze di intervento segnalate dalla rete territoriale degli operatori e dei servizi e sentito, qualora necessario, il parere della Regione Lombardia.

In relazione a indicazioni provenienti da direttive nazionali o regionali pervenute successivamente alla pubblicazione del presente avviso, la Provincia di Cremona si riserva di modificare, tramite apposito atto, lo stanziamento previsto relativo alle priorità individuate.

## 2 SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti attuatori del Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili sono gli operatori accreditati ai servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 Legge regionale 22/06 e ss.mm.ii e in attuazione della DGR n. 2412 del 26/10/2011. L'operatore accreditato deve necessariamente soddisfare i seguenti requisiti previsti dal DDUO 9473 del 30/10/2011 e dalla DGR n. 1106 del 20/12/2013:

- possesso di triennale esperienza nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone disabili, attraverso l'attività della propria organizzazione o tramite la presenza di **almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata** (rilevabile dai rispettivi curriculum vitae)
- presenza di un'organizzazione capace di attivare collaborazioni sul territorio con i servizi pubblici e/o privati che si occupano di disabilità e che già in passato abbiano instaurato con essi rapporti formali (appalti, protocolli, convenzioni, ecc.);
- presenza di una struttura operativa sul territorio provinciale in grado di mantenere e creare nuove partnership con i servizi, le aziende, le cooperative sociali e le associazioni del territorio;
- disponibilità di personale qualificato che abbia maturato un'esperienza almeno triennale in azioni di accompagnamento al lavoro di persone in condizioni di svantaggio sociale (rilevabile dai rispettivi curriculum vitae).
- nel caso di erogazione di attività formative, è necessario che l'operatore sia accreditato ai servizi formativi o si avvalga di una rete con operatori con queste caratteristiche che devono essere esplicitate nell'atto di adesione (manuale operatori 2021, capitolo )

I soggetti attuatori devono necessariamente aderire al **Catalogo provinciale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro a favore delle persone disabili e delle imprese** secondo le modalità descritte nel paragrafo 3 "Procedura di adesione al Piano Provinciale Disabili" del Manuale Operatori allegato al presente avviso.

Gli operatori accreditati possono aderire al Catalogo singolarmente o come capofila di una rete composta in cui, ai fini della realizzazione dei servizi previsti dalle doti, potranno avvalersi dei seguenti soggetti:

1. cooperative sociali ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L. n. 381/1991 e ss.mm., iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla L.R. n. 21/2003 (art. 4);
2. unità di offerta sociosanitaria;
3. i Comuni, anche in forma associata, che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
4. associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale, ai sensi della L.R. n. 1/2008;
5. organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro, ai sensi della L.R. n. 1/2008;
6. associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo, ai sensi della L.R. n. 1/2008.

I soggetti sopra elencati, se facenti parte della rete che erogherà i servizi, dovranno necessariamente firmare l'atto di adesione (allegato A03) in cui sarà specificato che tipo di servizio erogheranno. L'atto di adesione può essere sottoscritto anche in un secondo momento ma sempre prima dell'erogazione dei servizi approvato nel PIP.

Il Catalogo provinciale degli operatori relativo al “Piano Provinciale Disabili - Fondo 2020) ” di cui al presente Avviso, è disponibile all'indirizzo web: <http://www.provincia.cremona.it/lavoro/> e contiene per ciascun operatore, i contatti telefonici e gli indirizzi delle sedi territoriali.

L'Ufficio Collocamento Mirato provvederà al necessario coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dagli operatori attraverso i tavoli territoriali degli ambiti di Cremona, Casalmaggiore, Crema e Soresina. Compito dei tavoli è quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro presso le aziende e/cooperative del territorio provinciale e assicurare una presa in carico il più possibile integrata tra servizi per il lavoro e servizi assistenziali, tenuto conto dei bisogni e delle caratteristiche degli utenti.

**Gli operatori potranno presentare la domanda di adesione al Catalogo dal giorno di pubblicazione del presente Avviso. Coloro che presenteranno domanda di adesione entro il 07/06/2022 potranno attivare le doti a partire dalle ore 09.00 del 15/06/2022. Gli operatori che presenteranno la domanda di adesione successivamente al 07/06/2022, saranno abilitati all'attivazione delle doti entro i 7 giorni lavorativi successivi dalla data di protocollazione della domanda.**

### **3 TIPOLOGIE DI DOTE E DESTINATARI**

Le doti di cui al presente avviso saranno attivabili sul sistema Sintesi della Provincia di Cremona a partire dal 15 giugno 2022 alle ore 9:00.

Di seguito sono illustrate le caratteristiche delle doti e le modalità di adesione alle stesse.

#### **3.1 Dote Inserimento Lavorativo**

La misura è dedicata a persone disabili (invalidi civili, invalidi del lavoro) disoccupate o inoccupate/o o in conservazione dello status di disoccupazione ai sensi del Decreto-Legge 4/2019 purché iscritti ai sensi della Legge 68/99 nell'elenco provinciale del Collocamento Mirato della Provincia di Cremona e che hanno dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro ai sensi del D. lgs 150/2015. La misura può essere collegata ad altre forme di sostegno all'inserimento lavorativo eventualmente disponibili destinate alle persone disabili, quali "Azioni di sistema", "Azioni di rete" e "Dote impresa collocamento mirato", comunque nel rispetto delle indicazioni regionali.

Le Doti saranno assegnate secondo le modalità e le priorità definite dal Masterplan 2020 nel pieno rispetto delle indicazioni previste dalla programmazione regionale.

- a) mediante autocandidatura
- b) attraverso la segnalazione della rete territoriale degli operatori e dei Servizi socio assistenziali

##### **3.1.1 Autocandidatura:**

Possono presentare autocandidatura attraverso la compilazione della “Domanda di partecipazione alla dote” (Allegato A ) gli utenti che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- disabilità di tipo psichico/intellettivo
- disabilità sensoriale (ipovedenti, ipoacusici)
- età compresa tra i 18 e i 29 anni
- età superiore ai 45 anni

- nuovi iscritti in fascia 3 e 4

Il modulo, debitamente compilato, dovrà pervenire via mail a [collocamento.disabili@provincia.cremona.it](mailto:collocamento.disabili@provincia.cremona.it) unitamente a copia del documento di identità del candidato.

Si precisa che la presentazione della candidatura non determina l'automatica e certa assegnazione della dote al richiedente.

Le candidature ricevute saranno periodicamente presentate al tavolo di coordinamento del Centro per l'impiego competente al fine di valutare, sentiti anche i servizi assistenziali eventualmente coinvolti, l'effettiva congruità del percorso dotale con la situazione socio-lavorativa del richiedente. In caso di parere favorevole circa l'attivazione della dote, il richiedente sarà indirizzato agli operatori accreditati aderenti al Catalogo Provinciale per avviare il percorso.

**Le candidature possono essere trasmesse a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso fino all'esaurimento delle risorse e comunque fino a nuova comunicazione della Provincia che sarà resa disponibile sulla home page del sito web [www.provincia.cremona.it](http://www.provincia.cremona.it).**

### 3.1.2 Segnalati dalla rete

Una seconda categoria di doti sono dedicate a utenti che **non appartengono** alle categorie prioritarie di cui al punto 3.1.1 ma che risultano già seguiti dagli operatori e /o dalla rete dei servizi socio assistenziali, così composta:

- Servizi di inserimento lavorativo delle Aziende Sociali di Cremona, Crema e Casalmaggiore
- Centro Psico-Sociale e/o SERD della ASST di Cremona e Crema
- Servizio sociale territoriale dei Comuni di residenza del candidato
- Operatori accreditati al lavoro aderenti al Catalogo provinciale

Gli operatori intenzionati ad attivare tali doti dovranno presentare la propria motivata proposta inviando una richiesta via mail all'Ufficio Collocamento Mirato che valuterà l'opportunità dell'assegnazione della dote, tenendo conto delle potenzialità e delle esigenze di inclusione socio lavorativa della persona.

Nel caso in cui le segnalazioni provenienti dalla rete territoriale risultassero superiori alle risorse messe a disposizione, la scelta dei beneficiari verrà concordata con i componenti della rete stessa attraverso i tavoli di coordinamento, in base alle caratteristiche della persona. La Provincia di Cremona si riserva, per situazioni di particolare fragilità sociale e di specifico interesse per l'utente, di attingere anche alle risorse del punto 3.1.1.

## 3.2 DOTE LAVORO MANTENIMENTO – D2

La Dote Lavoro persone con disabilità - Mantenimento consiste nelle attività svolte dall'operatore accreditato per accompagnare e sostenere le persone disabili assunte e/o occupate ai sensi della legge 68/99 presso un datore di lavoro **con sede legale e/o operativa in provincia di Cremona**.

I lavoratori disabili occupati ai sensi della legge 68/99 presso aziende e cooperative sociali della provincia di Cremona, o le medesime aziende che avvertiranno l'esigenza di attivare i servizi previsti da questa tipologia di dote, dovranno rivolgersi agli operatori accreditati aderenti al Catalogo provinciale i quali invieranno una segnalazione via mail al Collocamento Mirato descrivendo la situazione e la necessità del percorso dotale.

Il percorso per l'attivazione della dote dovrà prevedere il coinvolgimento attivo del datore di lavoro presso il quale lavora il destinatario.

**Le doti saranno assegnate fino a concorrenza delle risorse disponibili e comunque tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste al protocollo della Provincia di Cremona**

### 3.2.1 Mantenimento in azienda

La dote "Mantenimento in azienda" è attivabile per i lavoratori disabili assunti ai sensi della legge 68/99 in aziende e/o cooperative sociali aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Cremona o computati successivamente nella quota di riserva (art. 4 comma 4 legge 68/99) che si trovano ad affrontare una fase di difficoltà a causa di un aggravamento delle condizioni di salute, di significative variazioni dell'organizzazione aziendale, oppure nella fase iniziale del rapporto di lavoro. La dote mantenimento, inoltre, può consentire un percorso che agevoli la transizione verso un nuovo posto di lavoro.

L'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Cremona, valutata la situazione occupazionale effettivamente a rischio dell'utente, esprimerà un parere sull'effettiva idoneità del percorso dote e procederà con la profilazione dell'utente come descritto nel paragrafo 4.

Si precisa che, in via prioritaria, le doti saranno assegnate a lavoratori che non hanno beneficiato precedentemente della medesima misura. Eventuali situazioni particolari, debitamente documentate, saranno valutate dall'Ufficio, sentiti i servizi socio-assistenziali di riferimento.

Il servizio "tutoring/accompagnamento" può essere affidato dall'operatore anche alle medesime cooperative sociali di tipo B presso le quali è impiegato il lavoratore, così come indicato nel paragrafo 3.5 dell'allegato A della DGR 1106/2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità" purché la cooperativa stessa aderisca agli scopi del Piano Disabili Fondo 2020 oggetto del presente avviso attraverso l'atto di adesione (allegato A03)

Si precisa che il servizio "Mantenimento lavorativo", **non sarà riconosciuto** all'operatore che abbia erogato al medesimo utente e presso il medesimo datore di lavoro, il servizio di "inserimento lavorativo" o "mantenimento lavorativo" nell'ambito dello stesso Piano provinciale o di precedenti edizioni.

### 3.2.2 Mantenimento Covid 19

Anche per l'annualità 2022, in linea con la dgr. 3193/2020, la dote mantenimento prevede servizi aggiuntivi dedicati ai **lavoratori disabili occupati al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali** quali CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali, per motivi riconducibili al COVID 19. Tali servizi comprendono:

#### **Nell'ambito dell'area "Consolidamento delle competenze":**

- 20 ore supplementari per la formazione (QT0) per sviluppare/adequare le competenze professionali alla eventuale riconversione delle attività produttive dell'azienda e/o alle eventuali nuove norme e adempimenti, con particolare attenzione alle metodologie che permettano formazione a distanza.
- Tutoraggio on-the-job (aziendale) (QTJ) volto a supportare la persona in eventuali nuove mansioni lavorative e/o nuove modalità di lavoro (lavoro agile/smart-working). Il tutoraggio on-the-job può aggiungersi al servizio Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience (QT8) fino a un massimo di 20 ore per ogni lavoratore in dote. Il costo standard è il medesimo del servizio QT8.

#### **Nell'ambito dell'Area "Mantenimento lavorativo":**

- Attivazione di servizi specialistici di consulenza psicologica (QTP) al fine di supportare il lavoratore a superare gli impatti sociali del COVID-19. Il servizio prevede un massimale di 1 ora di consulenza psicologica alla settimana per un massimo di 12 mesi. Il costo standard per la consulenza individuale è di € 35,00 all'ora, € 15,00 all'ora per la consulenza collettiva (massimo 6 partecipanti). Il servizio è riconosciuto all'interno dei massimali previsti per "Dote Lavoro – Persone Disabili Occupate" (DGR 1106/2013).

Le candidature saranno proposte dagli operatori accreditati alla Provincia di Cremona accompagnate da una nota che attesti il ricorso dell'azienda agli ammortizzatori sociali durante il periodo della pandemia. L'operatore, oltre ai servizi previsti per la priorità "Mantenimento in azienda" descritti nel precedente paragrafo, può attivare anche i servizi seguenti:

**Si precisa che anche per questa tipologia di dote il servizio "mantenimento lavorativo", non sarà riconosciuto all'operatore che abbia erogato al medesimo utente e presso il medesimo datore di lavoro, il servizio di "inserimento lavorativo" o "mantenimento lavorativo" nell'ambito di precedente Dote D1, nel quadro dello stesso Piano provinciale o di precedenti edizioni.**

## 4 ATTIVAZIONE DELLA DOTE

Una volta individuati i beneficiari delle doti di cui ai precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, l'Ufficio Collocamento Mirato, in conformità con il Manuale regionale (d.d.s n. 12552 del 22/12/2014), procede alla profilazione del candidato e all'assegnazione della "fascia di intensità di aiuto", provvedendo a valutare la situazione dell'utente rispetto ai seguenti fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere.

Le fasce di intensità di aiuto che ne conseguono sono le seguenti:

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Intensità di aiuto bassa	Intensità di aiuto media	Intensità di aiuto alta	Intensità di aiuto molto alta
Punteggio da 20 a 49	Punteggio da 50 a 69	Punteggio da 70 a 84	Punteggio da 85 a 100
Necessità di un "orientamento o di un minimo percorso di assistenza	Necessità di assistenza continua e dedicata	Necessità di servizi intensivi dedicati per un lungo periodo	Servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa

La procedura per l'attribuzione della fascia è compiutamente descritta al punto 4.3 del Manuale Operatori.

**Per quanto riguarda le procedure relative all'attivazione della dote, alla composizione della stessa per le diverse aree di servizio e le fasi di realizzazione, si rimanda al Manuale Operatori in allegato.**

### 4.1 Servizi erogabili

I servizi che possono essere inseriti nel PIP sono quelli definiti nella DGR 1106/2013 e sono compiutamente descritti nel paragrafo 4.4 del Manuale Operatori.

I servizi non sono necessariamente da erogarsi in sequenza temporale, (fatto salvo l'accoglienza e la definizione del PIP che devono precedere gli altri servizi). Devono essere garantiti a titolo gratuito al cittadino.

Ciascun destinatario del PIP può essere titolare di una sola dote e non ne potrà chiedere una ulteriore fino a che non sarà conclusa quella precedente.

A conclusione dei servizi l'operatore è tenuto a fornire i relativi output all'Ufficio Collocamento Mirato e a restituire le informazioni raccolte al beneficiario per la sua crescita formativa e professionale.

Come indicato nelle modifiche previste dalla DGR XI/2461 del 18/11/2019, la dote è integrata dal servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo pari alle ore erogate per i servizi prenotati e sono riconosciute al valore unitario delle ore del servizio di coaching.

Il Servizio Inserimento lavorativo è erogato a risultato e, a partire dalla presente annualità, non potrà essere prenotato in assenza di un contratto di lavoro avviato. La procedura per la prenotazione del servizio inserimento è descritta nel paragrafo 4.4.5 del Manuale Operatori.

## 4.2 Erogazione servizi a distanza

L'erogazione dei servizi a distanza è ammissibile solo nel caso in cui sia necessario rispettare misure restrittive specifiche legate all'emergenza COVID 19 e la tutela di soggetti fragili per i seguenti servizi (allegato B 2 della D.g.r 3838 del 17/11/2020):

### ➤ Servizi di Formazione:

- il ricorso alla modalità di formazione a distanza è consentito solo per la formazione d'aula;
- le attività di formazione potranno prevedere esclusivamente la FAD sincrona, attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei destinatari di dote con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei destinatari di dote e dei docenti.

Le piattaforme attraverso la quali sarà erogata la formazione a distanza dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docente e destinatari di dote (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli all'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Cremona

### ➤ Servizi di ricerca attiva del lavoro:

Al fine di garantire la continuità e l'efficacia della presa in carico, è ammessa l'erogazione a distanza dei Servizi di ricerca attiva del lavoro attraverso una o più modalità telematiche individuate dall'operatore, che consentano la tracciabilità dei servizi erogabili.

Dovrà essere fornito riscontro, in caso di specifici controlli, dell'effettivo svolgimento dei servizi, come da indicazioni contenute nel Manuale Operatori.

## 4.3 Durata delle dote

I servizi previsti dai PIP dovranno essere erogati entro il 30/06/2023 fatta salva eventuale proroga del Piano. Di seguito viene indicata la durata massima delle doti per tipologia di fascia, salvo eventuali proroghe comunicate dalla Provincia o richieste dagli operatori (vedi paragrafo 7.4 del Manuale operatori)

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
6 MESI	6 MESI	12 MESI	12 MESI

#### **4.4 LIMITAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI DOTE E ALLA RIPETIZIONE DI SERVIZI**

Ogni destinatario non potrà essere titolare, contemporaneamente, di più di una "Dote Lavoro" sia nell'ambito dei piani provinciali che nell'ambito di analoghe misure regionali (DUL, Garanzia Giovani).

Si precisa che, qualora il destinatario abbia beneficiato di una delle due tipologie di dote disabili nelle precedenti annualità del Piano, sia presso il medesimo operatore accreditato, sia presso altri operatori, non saranno ammesse ripetizioni nè del colloquio specialistico, nè del bilancio di competenze già erogati, salvo il caso in cui la situazione personale dell'utente, rilevata nel corso del colloquio di accoglienza, sia significativamente mutata. In tal caso sarà possibile procedere con l'erogazione di tali servizi soltanto dopo l'approvazione dell'Ufficio Collocamento Mirato. La Provincia si riserva di verificare la situazione dell'utente alla luce della documentazione acquisita agli atti relativa ai servizi erogati nelle annualità precedenti del Piano Disabili.

Non sono ripetibili per il medesimo operatore il servizio di inserimento lavorativo e di mantenimento lavorativo nella medesima azienda o presso il medesimo datore di lavoro anche nel quadro di differenti annualità del Piano.

#### **4.5 RINUNCIA ALLA DOTE**

Il destinatario può rinunciare alla dote con rinuncia espressa o tacita. L'operatore supporta il destinatario nella predisposizione della comunicazione di rinuncia da inviare alla Provincia come specificato nel paragrafo 7.5 del Manuale Operatori.

Il destinatario rinunciario può attivare una nuova dote con un nuovo operatore, ripartendo dalla fascia d'aiuto corrispondente alle caratteristiche del momento. La nuova dote ha il valore massimo previsto dalla fascia stessa, al netto del valore dei servizi già fruiti nella dote rinunciata, e include solo i servizi ripetibili o che non sono stati fruiti in passato.

#### **4.6 PERDITA DEI REQUISITI DEL DESTINATARIO**

Nel caso in cui le condizioni del destinatario si modificassero portando alla perdita dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso, il destinatario perde automaticamente il diritto alla titolarità della dote con conseguente annullamento della dote.

Tale variazione delle condizioni deve essere comunicata tempestivamente dal destinatario all'operatore, il quale provvederà a darne immediata comunicazione alla Provincia che ne prenderà atto. Gli adempimenti necessari sono descritti nel paragrafo 7.3 del Manuale operatori allegato al presente avviso.

Eventuali rapporti di lavoro che non comportano il raggiungimento di un risultato occupazionale non determinano la perdita dei requisiti. Similmente, un reinserimento temporaneo in azienda per i lavoratori sospesi in CIGS non determina la perdita dei requisiti.

#### **4.7 MOTIVI DI NULLITÀ' O REVOCA DELLA DOTE**

Nel caso in cui le condizioni del destinatario si modificassero portando alla perdita dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso, il destinatario perde automaticamente il diritto alla titolarità della dote con conseguente annullamento della stessa.

Qualora l'utente stia partecipando alle attività previste da altra tipologia di dote o progetto finalizzato all'inserimento lavorativo quali Garanzia Giovani o Dote Unica Lavoro, non potrà beneficiare contemporaneamente della Dote Lavoro prevista dal Piano Provinciale Disabili della Provincia di Cremona, pertanto qualsiasi prenotazione di dote ulteriore alla precedente sarà considerata nulla.

Ogni variazione delle condizioni deve essere, in ogni caso, comunicata tempestivamente dal destinatario all'operatore, il quale provvederà a chiudere la dote, informando preventivamente la Provincia.

La dote verrà inoltre annullata d'ufficio nel caso in cui il richiedente abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia utilizzato atti o documenti falsi.

## **5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento per la Provincia di Cremona è il Dirigente del Settore Lavoro e Formazione.

## **6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation) rivolta agli interessati a cui si riferiscono i dati personali trattati dalla Provincia di Cremona nell'ambito degli interventi previsti dal presente avviso è disponibile online al link:

<https://www.provincia.cremona.it/sintesi/?view=Pagina&id=5103>

## **7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

Copia integrale del presente avviso è pubblicato sul sito della Provincia di Cremona:

<https://www.provincia.cremona.it/lavoro/>

Qualsiasi informazione relativa all'avviso e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta alla casella email [collocamento.disabili@provincia.cremona.it](mailto:collocamento.disabili@provincia.cremona.it).

Per informazioni telefoniche in merito al presente avviso è possibile rivolgersi a:

### **PROVINCIA DI CREMONA – UFFICIO Collocamento Mirato**

P.zza Stradivari n. 5 - Cremona

0372 406537 -406607

Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

## 8. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" art.7, che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e relativi servizi".
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma1 della L. R.10 agosto 2018, n. 12.
- L.R. 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia e s.m.i.
- L.R. 4 Luglio 2018, N. 12 "Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali"
- DGR N 2412 del 26/10/2011 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonche' dei servizi per il lavoro".
- DDUO 9749 del 31/10/2012 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della DGR. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011"
- DGR n. 1106 del 20.12.2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 N° 13 Annualità 2014-2016", come integrata da DGR n. 3453 del 24/04/2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013".  
  
DGR X/5964 12 DICEMBRE 2016 "Dterminazioni in ordine alle iniziative in favore dell'inseirnmneto e del mantenimento socio lavorativi delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018"
- DGR X/6885 del 17 luglio 2017 "Modifiche e integrazioni all'allegato a delle Deliberazione n. 1106/2013"
- DGR 843 del 19 novembre 2018 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13.- annualità 2019-2020
- DGR XI/2461 el 18 novembre 2019 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilita', a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità' 2020-2021
- DGR n. 3193 del 03/06/2020 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid - 19 – (di concerto con l'assessore bolognini)
- DGR XI/3838 del 17 novembre 2020 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilita', a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualità' 2021-2022
- DECRETO N. 626 Del 26/01/2021 "validazione dei Masterplan in attuazione della DGR 3838 del 17 novembre 2020"

- D.d.s. 7 maggio 2018 n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocinio - disposizioni attuative"
- Artt. 1 e 36 e 38 dello Statuto della Provincia di Cremona adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 23.12.2014.
- Artt. 18 e 19 del Regolamento di Contabilità della Provincia.